



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE
“REGINA MARGHERITA”

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134

PALERMOE mail:

papm04000v@istruzione.it

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2020/2021

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/98 e successivamente
ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 62 del 2017)

Classe Quinta Sez. Q Liceo Coreutico

Coordinatrice Prof.ssa Salaris Francesca

Liceo Coreutico
"Regina Margherita" Palermo



DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Di Fatta

INDICE

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO	3
PECUP	4
TRAGUARDI DI COMPETENZA DEL LICEO COREUTICO	5
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	6
METODOLOGIE DIDATTICHE	8
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
ARGOMENTI ASSEGNATI DAL C.D.C – elaborato concernente le discipline caratterizzanti per come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, ART. 18 O.M 53 del 3 Marzo 2021	12
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE.....	13
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	13
STORIA	16
LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA -INGLESE	17
MATEMATICA.....	18
FISICA	20
STORIA DELL'ARTE	21
FILOSOFIA	22
STORIA DELLA DANZA	23
TECNICA DELLA DANZA CLASSICA.....	26
LABORATORIO COREOGRAFICO.....	27
TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA	28
RELIGIONE	30
PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA.....	31
PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO.....	33
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – attività svolte nell'ultimo anno.....	36
VALUTAZIONE.....	37
TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO.....	38
GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.....	39
VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO	40
CLIL	40
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE	40
ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	42
FASCE DI CREDITO E INDICATORI PTOF.....	44

LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

Breve descrizione dell'istituto

Dall'anno scolastico 2014/15, con l'attivazione della Sezione Coreutica, secondo la normativa ministeriale art.3-9 D.P.R. n. 89/2010, il nostro Istituto è considerato un punto di riferimento nella Sicilia e nell'Italia meridionale poiché è uno tra i pochi in Italia ad avere i due indirizzi artistici, Musicale e Coreutico, L'indirizzo Coreutico è un Liceo di formazione artistica che sviluppa e perfeziona il linguaggio espressivo - corporeo, attraverso la Danza e si colloca quindi a completamento del già esistente Liceo Musicale.

La creazione del Liceo Coreutico, oltre ad accrescere l'offerta formativa del nostro Istituto, ha creato preziose opportunità e risorse di formazione e di sperimentazione artistica che rivalutano, non solo l'ambito territoriale scolastico, ma Palermo, in una dimensione di respiro europeo. Attualmente il Liceo Coreutico conta un numero di circa 180 alunni, i quali svolgono le lezioni di Danza Classica e Contemporanea nelle quattro Sale Danza ubicate nella stessa sede in via dell'Arsenale.

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici ed interpretazione di opere d'arte
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche a pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo Coreutico

Il Liceo coreutico è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività

funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Il liceo Coreutico è comunque un percorso liceale, che fornisce allo studente conoscenze, linguaggi, e metodo di lavoro per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sia in grado di affrontare problemi e situazioni con mentalità critica e solide basi culturali. Il ragazzo/a acquisirà dunque abilità e competenze adeguate al proseguimento di tutti gli studi Universitari e troverà naturale continuità nei Corsi dell'Alta formazione coreutica.

PECUP

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti i Licei, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche;
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Quadro orario del Liceo Coreutico

Piano di studi Liceo Musicale e Coreutico Sezione Coreutico	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e Civiltà Straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	/	/
Storia	/	/	2	2	2
Filosofia	/	/	2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica	/	/	2	2	2
Scienze Naturali**	2	2	/	/	/
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Storia della Musica	/	/	1	1	1
Storia della Danza	/	/	2	2	2
Tecniche della danza	8	8	8	8	8
Laboratorio coreutico	4	4	/	/	/
Laboratorio coreografico	/	/	3	3	3
Teoria e pratica musicale per la danza	2	2	/	/	/
Religione/att. alternative	1	1	1	1	1
Tot ore	32	32	32	32	32

*Biennio con Informatica

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

TRAGUARDI DI COMPETENZA DEL LICEO COREUTICO

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I LICEI -PECUP-	TRAGUARDI SPECIFICI INDIRIZZO COREUTICO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; ▪ elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta; ▪ identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni; ▪ riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture; ▪ agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini; ▪ operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro; ▪ acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile; ▪ sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; ▪ acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni; ▪ essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; ▪ acquisire, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento; ▪ fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; ▪ comprendere il linguaggio formale specifico della matematica; ▪ saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico; ▪ conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà; ▪ conoscere il metodo scientifico e applicarlo nei diversi campi d'indagine della fisica e delle scienze naturali. 	<p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione; ▪ analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia; ▪ utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica; ▪ saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive; ▪ focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale; ▪ conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico; ▪ individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali; ▪ cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche; ▪ conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	
	COGNOME	NOME
Lingua e letteratura italiana	Salaris	Francesca Michela
Storia	Rampulla	Simona
Lingua e Civiltà Straniera -Inglese	Gattuso	Francesca
Matematica	Cangemi	Nicoletta
Fisica	Cangemi	Nicoletta
Storia dell'Arte	Cogliandro	Domenico
Storia della Danza	Colombo	Christian
Storia della Musica	Pirainio	Simone
Tecnica della danza classica	Giambirtone	Alessandro
Laboratorio coreografico	Giambirtone	Alessandro
Tecnica della danza contemporanea	Cavallaro	Domenica Stefania
Filosofia	Gumina	Ninfa
Religione Cattolica	Scaletta	Daniela

Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, ha subito alcune variazioni relativamente ai docenti di Storia (III e V anno), Matematica e Fisica (III, IV e V anno), Lingua e cultura inglese (III, IV e V anno), Storia dell'arte (V anno) e Storia della Musica (III, IV e V anno).

Nel corso del triennio l'impegno del Consiglio di classe è stato rivolto a comuni obiettivi, volti a potenziare la formazione di base, valorizzare la personalità di tutti gli allievi e guidarli all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione attiva; i docenti hanno tenuto conto del diverso bagaglio culturale, delle carenze linguistico-espressive e dello stile di apprendimento, in alcuni casi condizionato

da un'applicazione discontinua e da un irregolare coinvolgimento nelle attività e hanno operato in collaborazione e sinergia proponendo un lavoro didattico individualizzato, ricco di stimoli formativi per favorire e potenziare le capacità logico-cognitive , argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente. Il C.d.C, nel rispetto della programmazione annuale ha operato per il raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi Socio-Affettivi

- Valutare le proprie attitudini
- Individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e insuccessi
- Promuovere il potenziamento e consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma
- Valutare le proprie scelte ed i propri comportamenti
- Rispettare gli impegni assunti
- Maturare un sistema di valori civili e morali

Obiettivi cognitivi e competenze

- Consolidare le quattro abilità di base
- Riconoscere e definire atti linguistici specifici
- Individuare e definire relazioni all'interno di ogni singola disciplina e tra le discipline
- Interpretare e spiegare adeguatamente teorie e metodi
- Esprimere i contenuti disciplinari con adeguati registri linguistici
- Applicare correttamente regole e metodi
- Utilizzare tecniche e metodi di studio adeguati
- Individuare e distinguere gli elementi costitutivi di ciò che si è appreso (premesse, argomentazioni, conclusioni), analizzando relazioni e rapporti di causa ed effetto
- Formulare schemi adeguati, al fine di produrre lavori autonomi sul piano della sintesi
- Individuare errori e correggerli, formulando giudizi sul valore dei materiali utilizzati e/o dei metodi adottati

Obiettivi relativi all'apprendimento tecnico pratico della danza

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la

rispettiva terminologia.

- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale
- conoscere il profilo storico della danza, anche nelle sue interazioni con la musica, ed utilizzare categorie pertinenti all'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico
- individuare le tradizioni ed i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti e movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vari generi ed epoche
- conoscere ed analizzare opere significative del repertorio coreutico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I docenti, nell'ambito del proprio piano di lavoro individuale e nel rispetto della libertà d'insegnamento di ciascuno, hanno fatto ricorso, a seconda delle esigenze, a varie opzioni e strategie metodologiche, quali:

- lezioni frontali e partecipate;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;
- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento;
- pianificazione di attività di recupero e/o di potenziamento;
- adozione di metodologie innovative utili per il miglioramento dei livelli di apprendimento degli alunni;
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale;
- attività di tutoraggio tra pari (peer to peer) con la debita supervisione dei docenti;
- momenti di didattica con classe capovolta;
- cooperative learning;
- attività laboratoriali;
- attuazione di percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- problem solving;
- esercitazioni individuali e/o di gruppo;

- promozione negli studenti della partecipazione ad attività extracurricolari.

Per quanto riguarda la DID il Consiglio di classe si è servito di:

- videolezioni attraverso Google Meet;
- utilizzo della piattaforma MOODLE;
- condivisione di materiali attraverso ARGO (bacheca della classe) / Mail di classe;
- comunicazione e interazione attraverso mail di classe.

Strumenti di valutazione

- Test di varia tipologia (prove semi-strutturate e strutturate)
- Elaborati scritti (tipologie testuali previste dal nuovo Esame di Stato)
- Costruzione di mappe concettuali
- Colloqui individuali
- Colloqui aperti all'interno del gruppo classe
- Ricerche individuali o di gruppo
- Verifiche di recupero
- Esercitazioni e verifiche sulle piattaforme digitali.

Criteri di valutazione

- Raggiungimento degli obiettivi programmati in relazione ai livelli di partenza
- Conoscenza dei contenuti
- Capacità di esposizione e rielaborazione con uso di linguaggi specifici
- Impegno e partecipazione alle attività didattiche in presenza e online
- In DID impegno, assiduità, partecipazione, interesse, cura e approfondimento e capacità di relazione a distanza.

Spazi per l'apprendimento in presenza

- Aule, sale danza

Spazi per l'apprendimento a distanza

- Piattaforma MOODLE
- Google Meet.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP. Ufficio. Protocollo. U. 0010719. 21-03-2017. h. 13:04, con “Oggetto: diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

La classe V Q del Liceo Coreutico fa parte dei nuovi percorsi di studi liceali istituiti dal Ministero della Pubblica Istruzione a partire dall’a.s.2010/2011. Si tratta della terza classe che ha iniziato e giunge al termine dell’intero corso liceale coreutico. È costituita da un numero complessivo di 17 alunni (F 16 -M 1), una aggiuntasi nello scorso anno scolastico. Si presenta assai composita quanto ad origine, formazione e contesto socio-culturale di appartenenza. Alcuni degli studenti sono pendolari, provenienti da paesi limitrofi.

Da un punto di vista disciplinare, il gruppo classe è sempre apparso disponibile al dialogo didattico-educativo, abbastanza rispettoso delle regole di convivenza civile, fornito di adeguato senso del dovere ed autocontrollo. Gli alunni hanno sempre manifestato interesse e un comportamento adeguato all’ascolto e al rispetto dei docenti, con cui hanno instaurato un dialogo aperto, per superare le difficoltà che di volta in volta si sono presentate all’interno del gruppo classe. Quasi tutti i discenti sono risultati, nel corso del triennio, propositivi, interessati e motivati nei confronti dei diversi stimoli culturali provenienti dalla didattica e finalizzati al raggiungimento di nuovi obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze; qualcuno, tuttavia, in questo percorso è stato più lento, adeguandosi con maggiore difficoltà rispetto agli altri ai ritmi didattici richiesti, soprattutto per una classe terminale di un ciclo di studi.

Complessivamente si possono distinguere all’interno della classe tre gruppi:

- Un piccolo gruppo trainante, di fascia medio-alta, costituito da studenti che hanno conseguito ottimi o buoni risultati grazie alle proprie attitudini e inclinazioni, a costanza ed impegno continuo nello studio, oltre che a spiccate capacità logico- critiche ed espressive, che hanno consentito loro di partecipare al dialogo educativo di classe rendendo a volte più interessante il dibattito culturale.
- Un secondo gruppo di fascia media costituito da studenti che pur avendo partecipato alle attività didattiche in maniera sistematica, hanno mostrato impegno non sempre costante, talvolta settoriale e raggiunto risultati sufficienti o discreti. Questi alunni hanno avuto bisogno di tempi più lunghi per interiorizzare le conoscenze e per maturare e utilizzare le competenze operative.

- Un piccolo gruppo di studenti di fascia medio-bassa per il quale sono state attivate, nel corso dell'intero triennio, azioni di recupero in itinere affiancate a strategie di rinforzo a causa di una partecipazione discontinua alle attività didattiche, un'applicazione incostante ed una motivazione non sempre coerente. Questi studenti hanno sviluppato conoscenze modeste e fragili, soprattutto in alcune discipline di area comune, e hanno un profitto appena sufficiente.

All'interno della classe è inoltre presente un'alunna DSA, per la quale i docenti hanno attivato strumenti compensativi e misure dispensative, che potessero guidarla in un cammino di crescita, consapevolezza e superamento di difficoltà via via presenti, secondo quanto stabilito nel PDP appositamente redatto che, pur non essendo inserito nel presente Documento, sarà comunque a disposizione della Commissione esaminatrice. La situazione di emergenza sanitaria, determinata dalla pandemia COVID, ha comportato, già dallo scorso anno scolastico, sostanziali modifiche nello svolgimento della didattica tradizionale modificando l'assetto tradizionale della classe, attraverso un approccio flessibile per gruppi di apprendimento in presenza e a distanza nonché attraverso il ricorso a strumenti e attività soprattutto laboratoriali. Il Consiglio di classe ha utilizzato la piattaforma Moodle per tutte le attività in modalità asincrona (fornendo riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio, Power point, materiale per verifiche, etc.) e Google Meet per le video lezioni.

La maggioranza degli alunni ha costantemente partecipato, fatta eccezione per pochi che hanno avuto problemi nei collegamenti, e le lezioni, pur con qualche ovvio rallentamento, si sono comunque svolte in modo completo ed esaustivo con uno snellimento dei contenuti per puntare a un potenziamento delle competenze. Diverso è stato il caso delle discipline di indirizzo. L'accesso alle sale danza è stato, causa COVID, contingentato, e durante la DID quando gli alunni hanno svolto lezione da casa, hanno potuto effettuare solo esercizi di mantenimento per tenere conto di tutte le misure di sicurezza da osservarsi in luoghi non idonei alla pratica della disciplina. Gli alunni hanno manifestato in più circostanze demotivazione perché non hanno potuto concludere il percorso intrapreso nel migliore dei modi possibili e, in molte occasioni, gli è stata preclusa la possibilità di sostenere prove, audizioni, stage, esperienze lavorative che avrebbero arricchito il loro curriculum formativo.

ARGOMENTI ASSEGNATI DAL C.D.C – elaborato concernente le discipline caratterizzanti come individuate agli allegati C/1, C/2, C/3, ART. 18 O.M 53 del 3 Marzo 2021

	ALUNNO	ARGOMENTO
1	*****	Il ruolo della figura femminile nella storia della danza
2	*****	Il linguaggio del balletto classico agli inizi del Novecento: i Ballets Russes
3	*****	Nurayev: la rivoluzione nel repertorio classico
4	*****	Dalla Rivoluzione francese ai nostri giorni: il rapporto tra la danza e i grandi avvenimenti storici
5	*****	Il lago dei cigni: tra tradimento e inganno. Analisi del passo a due del Cigno nero
6	*****	L'histoire de Manon: dall'amore romantico alla visione erotica dell'amore
7	*****	I linguaggi dell'anima: mimica e danza, musica e silenzio
8	*****	Il dualismo tra bene e male: Odette e Odile e il lago dei cigni
9	*****	L'influenza della tecnologia nelle arti coreiche: dal Gran Ballo Excelsior al XX secolo
10	*****	Angoscia e morte nel balletto dell'Ottocento
11	*****	La Bella addormentata: l'illusione nel balletto di fine Ottocento
12	*****	La metafora dei giocattoli nei balletti dell'Ottocento
13	*****	La Giara di Jean Börlin: umorismo e grottesco in danza
14	*****	Il rito e la spiritualità, danza sociale e danza teatrale
15	*****	Giselle e il tema della follia: dal balletto di fine Ottocento alla visione di Mats Ek
16	*****	Don Chisciotte: tecnica e virtuosismo maschile
17	*****	Shakespeare in danza: Romeo e Giulietta

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA - COMPETENZE ACQUISITE – CONTENUTI - ATTIVITA' E METODOLOGIE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Salaris Francesca Michela

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>- Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>- Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Sa distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>Produrre diverse tipologie testuali</p> <p>Sviluppare capacità di uso personale delle strutture complesse della lingua</p> <p>Ricostruire la personalità letteraria di un autore</p> <p>Storicizzare un tema</p> <p>Operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</p> <p>Ricostruire il contesto storico-culturale di un'epoca</p> <p>Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione</p> <p>Acquisire gli strumenti per leggere nella sua complessità la commedia dantesca</p> <p>Formulare motivati giudizi critici sui testi.</p>	<p>Quadro storico culturale del Romanticismo</p> <p>Giacomo Leopardi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le fasi del pessimismo – la teoria del piacere - <i>I Canti</i> - <i>Le Operette morali</i> - <i>La Ginestra</i>, significato complessivo. <p>L'età del Realismo</p> <p>Gustave Flaubert</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Madame Bovary</i> <p>Il Positivismo</p> <p>Naturalismo e Verismo, caratteri generali analogie e differenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Emile Zola - lo scrittore come scienziato - <i>Il Romanzo sperimentale - L'Assommoir</i> • Giovanni Verga vita opere, temi, tecniche narrative e stile - <i>I Malavoglia</i> - <i>Mastro don Gesualdo</i> - <i>I vinti e la fumana del progresso</i> <p>Il Decadentismo e le sue componenti ideologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il Simbolismo • l'Estetismo • il Nichilismo • la Psicanalisi <p>I precursori del Simbolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Baudelaire e la poetica delle corrispondenze <p>Arthur Rimbaud - Paul Verlaine</p> <p>L'Estetismo e il romanzo decadente</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde - <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> <p>Gabriele D'Annunzio</p> <p>vita e opere - i concetti chiave della poetica – la natura, il vitalismo, il dandy - le influenze filosofiche e letterarie nella sua poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il piacere</i>, la storia e i personaggi - <i>Le Laudi "Alcyone"</i> <p>Giovanni Pascoli</p> <p>Vita, opere, la poetica del fanciullino, le innovazioni linguistiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Myricae</i> - <i>Poemetti</i> - <i>I canti di Castelvecchio</i> - <i>Il fanciullino</i> <p>La narrativa della crisi, il disagio esistenziale, le innovazioni del romanzo della crisi.</p>	<p>Lezione frontale e interattiva</p> <p>Realizzazione di schemi e mappe concettuali</p> <p>Confronto diretto con i testi</p> <p>Dibattito e di confronto interpersonale</p> <p>Analisi e commento orientato di un testo letterario in poesia e in prosa</p> <p>Visione di documentari e lezioni dal web</p> <p>Verifiche orali individuali e collettive</p> <p>Simulazione prima prova</p> <p>Attività di recupero, consolidamento e approfondimento</p>

		<p>Luigi Pirandello Vita, opere - la poetica dell'umorismo I romanzi di Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il fu Mattia Pascal</i> caratteristiche, struttura temi. - <i>Uno nessuno e centomila</i>, struttura, temi - <i>Così è se vi pare</i> - Il relativismo pirandelliano - <i>Maschere nude</i> - Il percorso del teatro pirandelliano, elementi essenziali della prassi teatrale - <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> <p>Italo Svevo Vita, opere, pensiero</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>“Una vita” e “Senilità”</i> - trama, temi ed elementi narratologici e stilisti - <i>“La coscienza di Zeno”</i> e il tema della malattia caratteri, impianto narrativo, stile <p>Le Avanguardie storiche (caratteri generali): Il Futurismo</p> <p>Giuseppe Ungaretti Vita, opere e poetica</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>L'Allegria</i> <p>Divina Commedia</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Paradiso</i> - Schema generale della Cantica - Lettura e spiegazione dei canti I, III, VI 	
--	--	---	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

Leopardi

Analisi dei Canti:

- *L'infinito*;
- *A Silvia*;
- *Il sabato del villaggio*;
- *La quiete dopo la tempesta*,
- *Il Passero solitario*,
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;
- Dalle Operette morali:
 - *Dialogo della Natura e di un Islandese*;
- *“La Ginestra”* analisi dei vv.1-51; 145-157; 297-317.

Zola

da Romanzo sperimentale: *“Come si scrive un romanzo sperimentale”*

Verga

da L'Amante di Gramigna *“La prefazione all'amante di Gramigna”*

da Vita dei campi *“Fantasticheria: l'ideale dell'ostrica”*

da “Novelle rusticane” *“La roba”*

da “I Malavoglia”

- La prefazione dei Malavoglia *“Uno studio sincero e appassionato”*;
- *“Padron 'Ntoni e la saggezza popolare”*

da Mastro don Gesualdo *“Gesualdo muore da vinto”*

Rimbaud

da Poesie *“Vocali”*

Verlaine

da Romanze senza parole *“Arte poetica”*

Wilde

da Il ritratto di Dorian Gray. *“Come si comporta un vero dandy”*

D'Annunzio

da Il Piacere *“Tutto impregnato d'arte”*

da Alcyone *“La pioggia nel pineto”*

Pascoli

da Myricae

- “X Agosto”;
- “Arano”
- “Lavandare”;
- “Temporale”
- “Il Lampo”
- “Il tuono”

da Poemetti

- “Italy”
- “L’aquilone”

da Canti di Castelvecchio “La mia sera”

dal saggio Il fanciullino “Una dichiarazione di poetica”

Pirandello

da “Novelle per un anno” “Il treno ha fischiato”

dal saggio sull’Umorismo “Una vecchia imbellettata e il sentimento del contrario”

da “Il fu Mattia Pascal” “L’ombra di Adriano Meis”

da “Uno nessuno e centomila” “Tutta colpa del naso”

da “Così è se vi pare” “L’enigma della signora Ponza”

da “Sei personaggi in cerca d’autore” “L’apparizione dei personaggi”

Svevo

da “La coscienza di Zeno”

- “Prefazione”
- “Muio”

Marinetti

da “Teoria ed invenzione futurista” “Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb”

Ungaretti

da “Allegria”

- “Veglia”;
- “Fratelli”;
- “San Martino del Carso”;
- “Mattina”;
- “Soldati”

Dante

da Il Paradiso canti I, III, VI

Libri di testo:

CLAUDIO GIUNTA CUORI INTELLIGENTI VOL 3 A - 3B GARZANTI SCUOLA

STORIA

Prof.ssa Rampulla Simona

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Agire in riferimento a un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; - utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; - utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; - partecipare attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere la complessità dei fatti e degli eventi storici in senso diacronico e sincronico. In particolare, cogliere le connessioni tra strutture demografiche, politiche, economiche, culturali e sociali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. - Analizzare i rapporti tra conoscenza del presente e conoscenza del passato, e sviluppare le capacità di applicazione delle conoscenze del passato per la comprensione del presente. - Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici - Sapere utilizzare la terminologia storiografica - Riconoscere e leggere fonti e documenti storici - Sapere gestire cronologie, schemi, strumenti di studio - Sapere utilizzare le fonti. - Utilizzare schemi causali per spiegare i fatti storici - Produrre brevi schermi grafici, mappe concettuali, saggi storici - Sapere ricostruire in modo organico e consapevole le conoscenze acquisite. 	<p>Modulo 0. UD 1: I moti risorgimentali in Italia e in Europa UD 2: L'unità d'Italia e problemi dell'Italia post unitaria UD 3: La seconda rivoluzione industriale (cenni)</p> <p>Modulo 1. Dall'età giolittiana alla Prima guerra mondiale UD 1. L'età giolittiana UD 2. La Prima guerra mondiale UD 3. La rivoluzione russa (aspetti essenziali)</p> <p>Modulo 2. L'età dei totalitarismi UD 1. Dai problemi del primo dopoguerra alla vigilia della Seconda guerra mondiale con particolare riguardo alla Germania e all'Italia UD 2. Il fascismo in Italia e in Europa UD 3. Il nazismo- Lo stalinismo</p> <p>Modulo 3. La Seconda guerra mondiale e il dopoguerra UD 1. La Seconda guerra mondiale, la Shoah e la Resistenza UD 2. La nascita della Repubblica Italiana</p>	<p>Lezione frontale in aula e in DAD;</p> <p>Confronto e discussione a partire da una domanda stimolo.</p>

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:
Pdf pubblicati sulla piattaforma Moodle.

Libri di testo:

F.M. Feltri - M.M. Bertazzoni - F. Neri "Le storie, i fatti, le idee" vol. 3, SEI.

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA -INGLESE

Prof. ssa Gattuso Francesca

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Comunicare in lingua straniera</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>Gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usare, guidati, un registro linguistico appropriato • comprendere e usare, per lo più in modo semplice, le strutture e le conoscenze linguistiche studiate in situazioni comunicative • individuare e riassumere in modo semplice qualche caratteristica fondamentale dei testi letterari • interpretare, guidati, un testo • esprimere le proprie opinioni ed il proprio pensiero in modo semplice ma pertinente e corretto • saper seguire l'evoluzione della letteratura britannica e operare collegamenti con la letteratura italiana e il contesto storicoculturale europeo 	<p>Grammar: revisione, consolidamento e approfondimento di nozioni e funzioni linguistiche precedentemente studiate;</p> <p>Literature: John Milton: Satan's speech</p> <p>The rise of the novel Daniel Defoe and the realistic novel</p> <p>William Blake and the victims of industrialization.</p> <p>The Gothic Novel. Mary Shelley and a new interest in science.</p> <p>Romanticism (key ideas) The Romantics and nature: William Wordsworth and nature; Samuel Taylor Coleridge and sublime nature Jane Austen and the theme of love</p> <p>Life in the Victorian town The Victorian novel. London life in Dicken's works. Robert Luis Stevenson: Victorian hypocrisy and the double in literature Aestheticism. Oscar Wilde, "The Picture of Dorian Gray"</p> <p>The Modern novel. James Joyce and Dublin</p> <p>Educazione Civica <i>Social Media Use among Adolescents: Benefits and Risks</i></p>	<p>Dialogo didattico</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Brainstorming</p> <p>Predilezione dell'uso della L2</p> <p>La presentazione dei contesti storici e letterari affrontati è stata inserita nell'ambito di una lezione il più possibile non frontale, ma interagita. A ciò, ha fatto seguito l'ascolto, la lettura e l'analisi dei testi, con ampio ricorso a schemi e mappe concettuali.</p> <p>Gli alunni sono stati guidati all'acquisizione di un adeguato metodo di comprensione e rielaborazione, in modo da evitare un apprendimento di tipo mnemonico</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p> <p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>"Satan's Speech", from Paradise Lost, by John Milton "The journal", from Robinson Crusoe, by Daniel Defoe "Man Friday", from Robinson Crusoe, by Daniel Defoe "London" by William Blake "The creation of the monster" from Frankenstein, or the Modern Prometheus, by Mary Shelley "Daffodils" by William Wordsworth "The Killing of the Albatross", from The Rime of the Ancient Mariner, by Samuel Taylor Coleridge "Darcy proposes to Elizabeth", from Pride and Prejudice, by Jane Austen "Coketown" from Hard Times by Charles Dickens "The story of the door", from Dr Jekyll and Mr Hyde, by Robert Luis Stevenson "Dorian's death", from The Picture of Dorian Gray, by Oscar Wilde "Eveline" from Dubliners by James Joyce</p> <p>Online vs. Offline Self: Who is the Real You? New Age Creators - YouTube Teen Voices: Who Are You on Social Media? - YouTube 5 Crazy Ways Social Media Is Changing Your Brain Right Now - YouTube</p>			
<p>Libri di testo: Spiazzi Marina Tavella Marina Layton Margaret Compact Performer - Volume Unico Zanichelli</p>			

MATEMATICA

Prof.ssa Cangemi Nicoletta

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Identificare una funzione reale di variabile reale classificandola per tipologia o "classe di appartenenza". Funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale.</p>	<p>LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> • Concetto e definizione di funzione reale di variabile reale. • Funzione iniettiva, suriettiva, biunivoca. • Monotonia di una funzione (funzione decrescente e crescente). • Simmetria di una funzione, funzione pari o dispari. • Classificazione delle funzioni in algebriche e trascendenti • Ricerca del dominio (campo di esistenza) e codominio di una funzione. • Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte. • Ricerca del dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte. • Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta e irrazionale. • Ricerca dei punti di intersezione con gli assi coordinati di una funzione razionale intera e fratta e di una funzione irrazionale. • Studio di una funzione con la ricerca di: dominio, segno, intersezione con gli assi e simmetrie (parità o disparità della funzione). <p>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di intervallo; • Definizione di intorno di un punto, completo, circolare, destro e sinistro. • Definizione di intorno di infinito. • Definizione di limite e suo significato geometrico. 	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
	<p>Individuare le principali proprietà di una funzione. Determinare il dominio di una funzione.</p>		<p>VERIFICHE</p>
	<p>Individuare le eventuali simmetrie di una funzione razionale.</p>		<p>Verifiche scritte (domande a risposta aperta)</p>
	<p>Determinare le intersezioni con gli assi coordinati.</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali che si presentano sotto forma indeterminata $\infty-\infty$; ∞/∞; $0/0$.</p> <p>Determinare eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale.</p>		<p>Colloquio orale</p>

	<p>Definire la continuità puntuale in un intervallo.</p> <p>Classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica razionale.</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali.</p> <p>Descrivere e interpretare un grafico cartesiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Forme determinate dei limiti di funzioni razionali. • Forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali e loro risoluzione per una funzione razionale e irrazionale. • Studio di una funzione con la ricerca di: asintoto orizzontale, asintoto verticale di una funzione razionale. • Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo • Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione. • Determinazione dei punti di discontinuità della funzione razionale 	
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
Testi Scritti e/o Testi multimediali: Testi scritti (Libro di testo, Pdf)			
Libro di testo:			
Bergamini-Trifone-Barozzi - Matematica.azzurro - Zanichelli			

FISICA

Prof.ssa Cangemi Nicoletta

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Collaborare e partecipare</p> <p>Risolvere problemi</p>	<p>Saper dedurre, dopo aver acquisito una base teorica, le formule fisiche adeguate alla risoluzione di problemi rappresentativi di fenomeni esistenti in natura.</p> <p>Formulare ipotesi che possano essere verificate tramite leggi fisiche.</p> <p>Saper risolvere semplici quesiti utilizzando il linguaggio algebrico e grafico nel pieno rispetto del Sistema Internazionale di unità di misura.</p>	<p>ELETTROSTATICA</p> <ul style="list-style-type: none"> Fenomeni elettrostatici elementari: elettrizzazione per strofinio, per induzione e per contatto. L'elettroscopio. Modello microscopico: carica dell'elettrone e del protone. Classificazione dei materiali in base alle loro caratteristiche microscopiche: materiali conduttori, isolanti e semiconduttori. La carica elettrica. La legge di Coulomb. Il campo elettrico. Campo elettrico generato da una carica puntiforme e sue linee di forza. Linee di forza di un dipolo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrica tra due punti nello spazio Il condensatore piano: capacità e carica. <p>LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> L'intensità della corrente elettrica. La resistenza elettrica e le leggi di Ohm. Applicazioni con problemi e esempi. <p>I COSTITUENTI FONDAMENTALI DI UN CIRCUITO ELETTRICO</p> <ul style="list-style-type: none"> Collegamenti in serie e in parallelo. Resistori e condensatori in serie e in parallelo: circuiti equivalenti. Le misure in un circuito: il voltmetro e l'amperometro. <p>Energia e potenza in un circuito elettrico</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
			VERIFICHE
			<p>Verifiche scritte strutturate (domande a risposta aperta)</p> <p>Colloquio orale</p>
Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze			
<p>Testi scritti:</p> <p>Testi scritti (Libro di testo, Pdf)</p>			
Libro di testo:			
Ruffo Lanotte - Lezioni di Fisica Edizione azzurra vol. 2 Elettromagnetismo, Relatività e quanti -Zanichelli			

STORIA DELL'ARTE

Prof. Cogliandro Domenico

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Operare collegamenti mettendo in relazione tra esse cose diverse</p> <p>Assimilare e interpretare dati differenti</p> <p>Verificare fonti attendibili</p>	<p>Apprendere lo specifico linguaggio della disciplina</p> <p>Organizzare adeguatamente le informazioni</p> <p>Avere confidenza con termini, concetti e procedure argomentative</p> <p>Apprezzare la qualità intrinseca delle opere d'arte e loro collocazione spazio/temporale</p> <p>Operare scelte in funzione del proprio senso critico</p> <p>Essere in grado di realizzare azioni performative come esito delle competenze acquisite</p>	<p>Viaggio nel riflesso di uno specchio: Van Eyck, Velasquez e Picasso</p> <p>La scoperta di Pompei (Winckelmann) e il rilievo della città di Spalato (Adam)</p> <p>L'arte in Europa tra Neoclassicismo e Romanticismo</p> <p>Adozione di artisti (approccio sperimentale): ogni allieva/o ha adottato vita, opere e miracoli di singoli artisti tra XVIII e XIX secolo intervenendo con letture mediate dalla docenza.</p> <p>Artisti adottati: Gauguin, Courbet, Van Gogh, Signac, Monet, Hayez, David, Ingres, Gericault, Goya, Friedrich, Manet, Delacroix, Cezanne, Lega, Canova, Seurat</p> <p>Il Romanticismo nelle sue declinazioni regionali in Europa</p> <p>Storia dell'opera (pars pro toto): "28 Juillet 1830" (Delacroix)</p> <p>Storia della fotografia, dalle origini a Eastman</p> <p>Arte della fotografia, approcci teorici e tecnici</p> <p>Discretizzare la realtà: pittura e fotografia in Degas</p>	<p>Lezioni frontali, in presenza e a distanza</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Schede sulle opere degli autori adottati</p> <p>Sperimentazione di approcci narrativi a partire dalla lettura critica e sinestetica di un'opera d'arte</p> <p>Realizzazione di un portfolio fotografico dopo lettura critica ed immedesimazione nelle opere di una fotografa del XX secolo</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>			<p>VERIFICHE</p>
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Presentazioni Google allestite dal docente su: "Delacroix e il 28 luglio del 1830", "Degas, Danza, Disegno: perché Degas ha dipinto le sue ballerine", "Storia della fotografia da Daguerre a Nadar", "Storia della fotografia da Nadar a Eastman", "Fotografe del XX secolo" Robert Adam, <i>Ruins of the Palace of the Emperor Diocletian at Spalato in Dalmatia</i></p>			<p>Verifiche individuali</p> <p>Test Socratici (risposte aperte, multiple e vero/falso)</p>
<p>Libro di testo:</p>			
<p>Cricco-Di Teodoro, <i>Itinerario nell'arte</i>, vol. III, Zanichelli</p>			

FILOSOFIA

Prof.ssa Gumina Ninfa

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Sa distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Riconoscere ed utilizzare il lessico specifico della tradizione filosofica</p> <p>Saper cogliere i vari problemi presenti in un filosofo o in un movimento</p> <p>Definire e comprendere termini e concetti</p> <p>Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema</p>	<p>La reazione all'Idealismo: Schopenhauer</p> <p>Kierkegaard: L'esistenza come possibilità</p> <p>La sinistra hegeliana</p> <p>Feuerbach</p> <p>La scuola del sospetto: Marx Nietzsche Freud</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Videoconferenze</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Attività di recupero e/o potenziamento</p> <p>Sistematica ricerca</p> <p>Lettura individuale</p> <p>Lettura guidata attraverso ricerca di parole-chiave</p> <p>Discussione e produzione guidata di schemi</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>			
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali:</p> <p>Riassunti, mappe concettuali</p>			
<p>Libri di testo:</p>			
<p>La meraviglia delle idee, Domenico Massaro, PARAVIA</p>			

STORIA DELLA DANZA

Prof. Colombo Christian

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni; - acquisire e interpretare l'informazione; - valutare l'attendibilità delle fonti; - distinguere tra fatti e opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole; - adoperare in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza; - individuare le relative fonti documentarie e avvalersi di strumenti idonei per esaminare i differenti codici espressivi e linguistici comunicativi in campo coreutico; - correlare i fenomeni coreutica e le differenti poetiche in ambito spettacolare e teatrale con i movimenti artistici e culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Danza, Balletto, Stile e Tecnica: definizioni, documenti, differenze, ambito di studio. Il balletto romantico - Ascesa del balletto romantico, anni Trenta, Quaranta e Cinquanta; - Temi e caratteristiche del balletto romantico: <i>La Sylphide</i> di Filippo Taglioni e <i>Giselle</i>; - Il fenomeno del divismo femminile: principali esponenti e <i>Pas de Quatre</i> di J. Perrot; - Auguste Bournonville e la sua <i>Sylphiden</i>: tecnica e stile a confronto con la versione originale di F. Taglioni; - La danza di carattere e il nazionalismo romantico. Il balletto tardoromantico - Il balletto tardoromantico in Francia; - Realismo romantico e Positivismo nel balletto; - Arthur Saint-Léon: <i>Coppélia ou la fille aux yeux d'émail</i> e la <i>Sténochorégraphie</i>; - Il balletto tardoromantico in Italia: <i>Gran Ballo Excelsior</i> di Luigi Manzotti. Il balletto nel secondo Romanticismo in Russia - Lo stile coreografico e le innovazioni di Marius Petipa; - I balletti di M. Petipa: romantici nel contenuto e classici nella forma; - La struttura coreografica dei balletti di M. Petipa e l'evoluzione del tutù; - La triade čajkovskijana: <i>La bella addormentata nel bosco</i>, <i>Lo Schiaccianoci</i> e <i>Il lago dei cigni</i>. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali; - dibattiti in classe; - visione e relativa analisi di balletti; - rielaborazione dei contenuti in mappe concettuali; - conferenze e incontri formativi su piattaforme virtuali.

		<p>La danza libera nel Novecento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Inquadramento storico, sociale, culturale e artistico del Novecento: nuova concezione del corpo danzante; François Delsarte e le pioniere americane: Loie Fuller, Ruth St. Denis e Isadora Duncan; L'<i>euritmica</i> di Émile Jaques-Dalcroze; - Cenni biografici e teorici su Rudolf Laban. <p>La modern-dance</p> <ul style="list-style-type: none"> - Martha Graham; - Merce Cunningham; - Alwin Nikolais; - Pina Bausch. <p>Il balletto moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sergej Djagilev, la compagnia dei <i>Ballets Russes</i> e la riforma di Michail Fokin; - I tre periodi dei <i>Ballets Russes</i>: periodo russo, periodo delle avanguardie, periodo neoclassico; - George Balanchine, dai <i>Ballets Russes</i> alla creazione del balletto americano. 	
--	--	--	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:

- *Il balletto romantico e la Sylphide*, a cura di Vito Lentini (PowerPoint);
- *Il balletto romantico e il Pas de Quatre*, a cura di Vito Lentini (PowerPoint);
- *Pas de Quatre*, Alicia Alonso, Carla Fracci, Ghislaine Thesmar, Eva Evdokimova (video);
- *Le Grand Pas de Quatre*, Le Ballet Trockadero de Montecarlo (video);
- *Il lago dei cigni*, a cura di Vito Lentini (PowerPoint);
- *Lo Schiaccianoci*, a cura di Vito Lentini (PowerPoint);
- Scheda riassuntiva su *La bella addormentata nel bosco*, Valeria Morselli, Audino editore, 2018 (libro);
- *Gran Ballo Excelsior*, R. Marengo, L. Manzotti, Teatro degli Arcimboldi, Milano, RaiTre (video);
- Mappa concettuale riassuntiva su Martha Graham;
- Mappa concettuale riassuntiva su Merce Cunningham;
- Mappa concettuale riassuntiva su Alwin Nikolais;
- Mappa concettuale riassuntiva su Pina Bausch;
- *La danza e la sua storia, Valenze culturali, sociali ed estetiche dell'arte della danza in Occidente, Vol. III, Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo*, Dino Audino editore, Roma, 2019 (libro).

Libri di testo:

- *Storia della Danza in Occidente, Vol. II, Il Settecento e L'Ottocento*, Flavia Pappacena, Gremese, 2015.
- *Storia della Danza in Occidente, Vol. III, Tra Novecento e Nuovo Millennio*, Alessandro Pontremoli, Gremese, 2016.

STORIA DELLA MUSICA

Prof. Simone Piraino

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Saper leggere e ascoltare in modo consapevole (quindi con capacità analitiche ed estetiche) composizioni integrali</p> <p>Saper contestualizzare storicamente.</p> <p>Saper distinguere e classificare fonti e documenti.</p> <p>Saper riconoscere i sistemi produttivi e distributivi dell'industria del mercato musicale.</p> <p>Saper promuovere (anche in forma semplice) un evento musicale</p> <p>Saper riconoscere le diverse fonti sonore</p> <p>Saper cogliere le differenze fra le diverse discipline o i diversi saperi che riguardano il mondo della musica.</p> <p>Saper relazionare, con linguaggio specifico, l'esperienza d'ascolto.</p> <p>Saper decodificare il codice tradizionale, individuare metrica e ritmica di una frase melodica, definire i concetti di intervalli, Tonalità e Modalità .</p> <p>Saper riconoscere, analizzare e rielaborare le principali forme della tradizione musicale.</p>	<p>La musica nel Periodo Barocco: Vivaldi e la Scuola Veneziana.</p> <p>Il 1685: Bach, Haendel e Scarlatti.</p> <p>Il Classicismo: caratteri, luoghi, nomi e tendenze.</p> <p>La prima scuola viennese: F. J. Haydn, W.A. Mozart e L. V. Beethoven</p> <p>Il Romanticismo: caratteri, luoghi, nomi e tendenze.</p> <p>La filosofia della musica romantica.</p> <p>Le due vie della musica romantica tra tradizione e innovazione.</p> <p>Poema Sinfonico e Musica a programma.</p> <p>I Lieder, il pezzo caratteristico per pianoforte, il concerto solistico e la sinfonia.</p> <p>Schubert, Liszt, Berlioz, Chopin, Schumann, Mendellsohn, Bruckner, Brahms, Cajkovskij.</p> <p>Le scuole nazionali in Russia (il Gruppo dei Cinque) e in Boemia (Smetana e Dvorak).</p> <p>Implosione del linguaggio tonale nel tardoromanticismo: Wagner e Mahler.</p> <p>Nuove tendenze del XX secolo: Debussy, Ravel, Satie e i compositori francesi.</p> <p>L'avanguardia espressionista: Schoenberg, Berg e Webern.</p> <p>La terza via: da Stravinskij a Bartok.</p> <p>La musica nel secondo Novecento: la nuova Avanguardia, distacco tra musica e pubblico; Serialismo, Minimalismo, Alea, neo tonali e altre tendenze.</p>	<p>Lezione tradizionale</p> <p>Lezione interattiva</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p> <p>Ascolti guidati</p>
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze</p>			
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Testi scritti (Libro di testo) Video musicali (Testi multimediali/altro) Spartiti (Testi multimediali/altro)</p>			
<p>Libro di testo:</p>			
<p>Manuale di Storia della Musica Voll. III e IV – E. Surian (Rugginenti Editore)</p>			

TECNICA DELLA DANZA CLASSICA

Prof. Giambirtone Alessandro

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Acquisire padronanza del corpo e delle tecniche di movimento</p> <p>Raggiungere un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</p> <p>Sviluppare capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali</p> <p>Affrontare la lettura critica di manuali della danza accademica dell'Ottocento e dei primi del Novecento, sapendone individuare le definizioni terminologiche, i principi teorici e le nozioni estetiche</p>	<p>Potenziamento del lavoro sull'adagio, sul salto, sul giro e sulle pinte per le donne</p> <p>Affinamento dell'equilibrio</p> <p>Sviluppo e potenziamento della musicalità</p> <p>Sviluppo e potenziamento del virtuosismo</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Lezioni su piattaforma digitale</p> <p>Compresenza con il Maestro accompagnatore al pianoforte per interiorizzare la tecnica della danza</p> <p>Esercizi alla sbarra, al centro della sala</p> <p>Conferenze e incontri formativi su piattaforme virtuali.</p> <p>Con la didattica a distanza è stato possibile proporre approfondimenti teorici ed esercizi di mantenimento ma che, dovendo osservare tutte le misure di sicurezza necessarie in luoghi non idonei alla pratica della disciplina, non hanno permesso il regolare sviluppo del programma proposto nella programmazione dell'inizio dell'anno scolastico e quelle proposte dalle indicazioni nazionali.</p>
Libri di testo:			
Vaganova, Agrippina, Le basi della danza classica, a cura di A. Alberti e F. Pappacena, Gremese, Roma 2007			

LABORATORIO COREOGRAFICO

Prof. Giambirtone Alessandro

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>Distinguere tra fatti e opinioni.</p>	<p>Eeguire variazioni solistiche e di primi ruoli, la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti</p> <p>Approcciare il linguaggio mimico del balletto, funzionale all'approfondimento del profilo espressivo del personaggio interpretato</p> <p>Realizzare performances, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica</p> <p>Orientarsi nell'analisi strutturale e stilistica dei brani studiati</p>	<p>A causa dell'emergenza sanitaria Covid 19, non è stato possibile studiare brani e variazioni tratte dal repertorio del balletto. Ci si è soffermati sull'analisi coreografica prettamente teorica dei brani più importanti del repertorio del XIX e del XX secolo.</p>	<p>Con la didattica a distanza è stato possibile proporre approfondimenti teorici ed esercizi di mantenimento ma che, dovendo osservare tutte le misure di sicurezza necessarie in luoghi non idonei alla pratica della disciplina, non hanno permesso il regolare sviluppo del programma proposto nella programmazione dell'inizio dell'anno scolastico e quelle proposte dalle indicazioni nazionali.</p>

TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA

Prof.ssa Cavallaro Domenica Stefania

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>-Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>- Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>-valutare l'attendibilità delle fonti</p> <p>- Distinguere tra fatti e opinioni</p>	<p>Conoscere gli elementi basilari del linguaggio della danza contemporanea</p> <p>Capacità di concentrazione e di autocontrollo</p> <p>Interpretare sequenze dinamiche e disegni spaziali, utilizzando variazioni ritmiche e di velocità, usando la corretta coordinazione dinamico-funzionale</p> <p>Usare in modo consapevole e creativo le diverse fasi di apprendimento (conoscenza, sperimentazione, appropriazione, interiorizzazione)</p> <p>Percepire il centro e l'allineamento del corpo secondo una consapevolezza della propria struttura anatomica;</p> <p>Elaborare gli aspetti relazionali tra il sé, l'altro e l'ambiente circostante anche attraverso le diverse forme di contatto.</p> <p>Attivare l'immaginazione nel processo di astrazione del movimento;</p> <p>Raggiungimento di un'esecuzione bilanciata negli aspetti tecnici, stilistici, espressivi e creativi</p>	<p>Principi di tecnica Release, Floor-work e i Principi base della Tecnica Graham</p> <p>Lezione: a terra, in piedi e attraverso lo spazio</p> <p>Improvvisazioni guidate a tema</p> <p>Studio dei Principi fondanti del movimento: Peso, Tempo, Spazio, Flusso, Energia, Forma</p> <p>Studio delle differenti qualità dinamiche</p> <p>Elementi di teoria e terminologia della danza contemporanea</p> <p>Esecuzione di composizioni la cui difficoltà è proporzionata alla maturità e al livello tecnico raggiunto dagli studenti</p> <p>Realizzazione di performances, dimostrando padronanza dello spazio scenico e maturità tecnica e artistica,</p> <p>Crescita e sviluppo del profilo espressivo ed interpretativo</p>	<p>Si precisa che il programma riguardo le lezioni pratiche è stato interrotto con il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria.</p> <p>Attraverso la didattica a distanza si è provveduto a rimanere in contatto con l'allievo, proponendo l'analisi teorica dei principi caratterizzanti il linguaggio della danza contemporanea, l'analisi del movimento attraverso la visione di video e composizioni elaborate dagli alunni tenendo conto di tutte le misure di sicurezza che sono da osservarsi in luoghi non idonei alla pratica della disciplina.</p> <p>Tali misure applicate non hanno permesso il regolare sviluppo del programma proposto nella programmazione dell'inizio dell'anno scolastico e quelle proposte dalle indicazioni nazionali.</p> <p>Le attività sono state distinte a seconda del livello di partenza di ciascun allievo.</p> <p>Attività di didattica a distanza: esecuzioni di movimenti, frasi o brevi composizioni, esercizi, mappe concettuali, diario di bordo, realizzati a casa tramite il telefonino o il computer</p> <p>Lezioni teoriche tramite piattaforme digitali</p> <p>Visione di video di danza sul web tramite piattaforme internet</p>

	<p>Sviluppo delle capacità di osservazione, di ascolto e di analisi, integrando tutte le esperienze maturate nell'ambito delle discipline coreutiche e musicali</p> <p>Capacità critica e di comprensione delle definizioni terminologiche, dei principi teorici e delle nozioni estetiche</p>		<p>Lettura di dispense concernenti i linguaggi del XX e XXI secolo per approfondire le correnti, i fenomeni i movimenti che hanno caratterizzato la nascita di stili e lo sviluppo di stili e tecniche.</p> <p>Momenti di dibattito e di confronto interpersonale</p>
Libri di testo:			
<ul style="list-style-type: none"> - Tecnica di danza contemporanea di Francesca Falcone - Dizionario terminologico della danza contemporanea - Laban per tutti di Jean Newlove- John Dalby a cura di Francesca Falcone 			

RELIGIONE

Prof.ssa Scaletta Daniela

COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Comunicare utilizzando messaggi e linguaggi diversi - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire e interpretare le informazioni - Distinguere tra fatti e opinioni - Agire in modo autonomo e responsabile - Collaborare e partecipare 	<ul style="list-style-type: none"> - Discute e valuta in modo critico le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale - Si confronta con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II - Promuove il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse - Confronta il concetto cristiano –cattolico del matrimonio e della famiglia con le diverse prospettive offerte dalla società contemporanea 	<ul style="list-style-type: none"> - La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie) - Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo - In dialogo per un mondo migliore (movimento ecumenico e dialogo interreligioso) - Matrimonio e famiglia (concetto di famiglia, il matrimonio sacramento e/o evento, la sessualità nel pensiero cattolico) 	<ul style="list-style-type: none"> - Uso della piattaforma digitale per l'e-learning Moodle - Uso di materiale multimediale - Lezioni frontali e interattive - Confronto diretto con i testi - Elaborazione di mappe concettuali - Momenti di dibattito e di confronto interpersonale - Attività di recupero, consolidamento, approfondimento e potenziamento

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi scritti e/o Testi multimediali:

testi di consultazione e materiali multimediali forniti dal docente; articoli di giornale; documenti del Concilio Vaticano II; materiali ipermediali disponibili sui siti internet più autorevoli e accreditati

Libri di testo:

Luigi Solinas – Arcobaleni - Volume unico – S.E.I.

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto, da quest'anno, l'insegnamento dell'educazione civica in una forma multidisciplinare prevedendo cioè l'approfondimento di diversi aspetti individuati all'interno delle tre macroaree previste dalle linee guida ministeriali (Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale) ed affidati ai diversi docenti del consiglio di classe.

Più specificamente sono state trattate le seguenti tematiche suddivise per macroaree.

I^ MACROAREA:

COSTITUZIONE, DIRITTO (NAZIONALE E INTERNAZIONALE),

LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Diritto	Introduzione alle norme giuridiche ed all'ordinamento giuridico; Dallo Statuto albertino alla Costituzione italiana; La Costituzione: i principi fondamentali: sovranità popolare (art. 1), solidarietà (art. 2), eguaglianza (art. 3), diritto dovere al lavoro (art. 4), la condizione giuridica dello straniero (art. 10), il ripudio della guerra, funzione ed organizzazione dell'Onu; I diritti ed i doveri dei cittadini; Il quadro istituzionale, ripartizione dei poteri. Parlamento, governo, magistratura, Presidente della Repubblica.	12	1°-2° Quadrimestre
Filosofia	La divisione dei poteri nello Stato hegeliano e nel liberalismo	2	1° Quadrimestre
Storia dell'Arte	Il sistema Unesco per la protezione del patrimonio mondiale. Il modello Italia	2	1° Quadrimestre
Storia	Gandhi e la disobbedienza civile non violenta	2	2° Quadrimestre
Tecnica della Danza Classica	Art. 33 della Costituzione " L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento" - il quadro normativo relativo all'insegnamento della danza	2	1° Quadrimestre
Religione	Art. 7- 8 – 19 della Costituzione	1	1° Quadrimestre

TOTALE ORE: 21

II^ MACROAREA:

SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Storia dell'Arte	Il patrimonio architettonico del Rinascimento a Palermo	1	2° Quadrimestre
Religione	Pari opportunità e uguaglianza secondo il messaggio cristiano	3	2° Quadrimestre
Storia	Il movimento delle suffragette	2	1° Quadrimestre

TOTALE ORE: 6

III^ MACROAREA:

CITTADINANZA DIGITALE

DISCIPLINA	TEMATICHE TRATTATE	N. ORE PREVISTE	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Matematica e Fisica	Copyright e diritto d'autore (Legge 18 Agosto 2000 n. 248, nuove norme di tutela del diritto d'autore in particolare per opere didattiche e scientifiche).	2	2° Quadrimestre
Storia dell'Arte	Utilizzo consapevole di applicazioni su smart devices	2	2° Quadrimestre
Inglese	Social Media Use among Adolescents: Benefits and Risks	2	2° Quadrimestre

TOTALE ORE 6

Malgrado le difficoltà che hanno caratterizzato il corrente anno scolastico, gli studenti sono riusciti a raggiungere alcuni degli obiettivi di apprendimento acquisendone le relative competenze nella dinamica trasversale propria della nuova materia introdotta dal legislatore.

In particolare possono ritenersi acquisite la conoscenza dell'organizzazione costituzionale anche allo scopo di esercitare con consapevolezza i propri diritti politici, la conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti internazionali, la consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica nonché la capacità di discernere e di elaborare sui regimi democratici e dittatoriali. Ed ancora è stata promossa la partecipazione degli studenti al dibattito culturale aiutandoli a cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici concentrando l'attenzione sulle tematiche ambientali. In tal senso, tra le competenze acquisite, vi è quella di saper compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità

Infine è stato promosso il principio del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale sia in una prospettiva globale che locale ed affrontando le tematiche della libertà delle espressioni artistiche con particolare riferimento al mondo della danza.

Complessivamente le ore dedicate all'educazione civica sono state 33.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
<p>A.S. 2018/2019: <i>“Il Carnevale in danza” - “La boîte à joutoux”</i> 80 ore Gli studenti, sotto la guida del coreografo e dell'esperto esterno (Direttore d'orchestra della FOSS) e dei docenti di danza del Liceo Coreutico, hanno dato vita a laboratori di danza presso il Teatro Politeama Garibaldi di Palermo. La conclusione dei laboratori si è concretizzata con la messa in scena di uno spettacolo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - “Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana” - “Fondazione Orchestra Giovanile Siciliana” - Coro di Voci bianche - Teatro Politeama Garibaldi di Palermo - Studenti della classe III P - III Q - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtone - Tutor esterno: M° S. Percacciolo - Coreografi: Prof. A. Giambirtone e Prof.ssa L. Miraglia - Regia: L. M. Pausa - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referenti PCTO: Prof. P. Faranda, Prof. F. Politi - Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia 	<p>I progetti hanno permesso di far acquisire agli studenti esperienze “sul campo”, indispensabili per superare il gap “formativo” tra mondo del lavoro e scuola in termini di competenze e preparazione, dando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro. La durata dell'intero percorso ha coperto un arco temporale complessivo di circa 2 mesi e più precisamente, le attività sono iniziate nel mese di gennaio 2019 e si sono concluse nel mese di febbraio 2019, con incontri di durata diversa, a seconda delle attività svolte, in orario sia curriculare, sia extracurriculare, per un monte ore complessivo di 93 ore (67 ore di lezioni pratiche e preparazione spettacolo, 13 ore prove generali e spettacoli).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. - Sapersi gestire autonomamente, in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti. - Acquisire e interpretare l'informazione. 	<p>È stato rilevato complessivamente un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Ottimo il livello di partecipazione da parte di ciascun allievo e il rapporto con il coreografo che ha seguito i ragazzi durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà che si sono presentate. Gli alunni sono riusciti a trasformare le difficoltà in risorse e opportunità di crescita, imparando a mettersi in discussione, a confrontarsi con gli adulti, a prendere decisioni in situazioni impreviste e a trovare soluzioni alternative efficaci.</p>

<p><i>Diritto del lavoro: "Cittadinanza e Costituzione"</i> 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Università degli Studi di Palermo - Dipartimento di Discipline Giuridiche ed Economiche - Viale delle Scienze - Studenti della classe III P - III Q - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtono - Docente referente: Prof. G. Bruno - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referenti PCTO: Prof. P. Faranda, Prof. F. Politi - Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia 	<p>5 ore svolte dal 04/06/2019 al 07/06/2019 presso la sede del Liceo Coreutico - Via dell'Arsenale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni; - acquisire e interpretare l'informazione; - valutare l'attendibilità delle fonti; - distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>È stato rilevato complessivamente un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Ottimo il livello di partecipazione da parte di ciascun allievo e il rapporto con il tutor aziendale che ha seguito i ragazzi durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà che si sono presentate.</p> <p>Ottimo il livello di partecipazione da parte dell'intera classe.</p>
<p><i>"Orientamento al lavoro"</i> 2 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Liceo Regina Margherita di Palermo - P.tta S.S. Salvatore - Studenti della classe III P - III Q - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtono - Docente referente: Prof. P. Faranda - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referenti PCTO: Prof. P. Faranda, Prof. F. Politi - Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia 	<p>2 ore svolte nella giornata del 27/03/2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare l'informazione; - distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>La partecipazione al progetto è stata colta da pochi elementi della classe. Alto il livello di interesse e partecipazione di chi ha preso parte.</p>
<p><i>"Dinamiche di gruppo"</i> 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Liceo Regina Margherita di Palermo - P.tta S.S. Salvatore - Studenti della classe III P - III Q - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtono - Docente referente: Prof. F. Politi - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referenti PCTO: Prof. P. Faranda, Prof. F. Politi - Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia 	<p>5 ore svolte autonomamente su piattaforma digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assumersi la responsabilità di portare a termine compiti nell'ambito del lavoro o dello studio. - Acquisire e interpretare l'informazione. - Distinguere e analizzare fatti, opinioni ed esperienze. 	

<p><i>“Conferenza e masterclass per il bicentenario della nascita di Marius Petipa”</i> 10 ore Questo progetto mira all’analisi teorica e pratica dell’inserimento, per mano di Marius Petipa, del linguaggio del balletto romantico in un contesto coreutico definito classicismo puro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Associazione “Michel Fokine - Balletto di Puglia” diretta da Toni Candeloro - Via Leuca, Cavallino (LE) - Liceo Regina Margherita di Palermo - P.tta S.S. Salvatore - Studenti delle classi del secondo biennio e quinto anno del Liceo Coreutico - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtone - Tutor esterno: Toni Candeloro - Referente progetto: Prof.ssa L. Miraglia - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referenti PCTO: Prof. P. Faranda, Prof. F. Politi - Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia 	<p>2 ore di conferenza tenutasi nel teatro del Liceo Regina Margherita, sede Centrale, in orario curricolare. 2 ore di elaborato scritto prodotto in orario curricolare. Due masterclass della durata di 3 ore presso la sala danza del Teatro Politeama Garibaldi, in orario extracurricolare. Il progetto si è svolto nell’arco di due giornate: 13 e 14 dicembre 2018.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare le coscienze dei ragazzi e renderli consapevoli delle loro capacità artistiche e creative e delle loro potenzialità attraverso la biografia dei personaggi più importanti della storia della danza; - acquisire e interpretare l’informazione; - individuare collegamenti e relazioni. 	<p>È stato rilevato complessivamente un giudizio positivo relativamente alla proposta progettuale, sia alle modalità di svolgimento della stessa. Ottimo il livello di partecipazione da parte di ciascun allievo e il rapporto con il tutor aziendale che ha seguito i ragazzi durante tutto il percorso, cercando di appianare le difficoltà che si sono presentate.</p>
<p>A.S. 2020/2021:</p> <p><i>“Sicurezza nel lavoro - INAIL”</i> 5 ore</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Liceo Regina Margherita di Palermo - P.tta S.S. Salvatore - Studenti della classe V Q - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtone - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referente PCTO: Prof. Lombardo - Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia 	<p>4 ore di corso di formazione + 1 ora di verifica finale, svolte autonomamente su piattaforma ministeriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire e interpretare l’informazione; - distinguere tra fatti e opinioni. 	<p>Ottimo il livello di partecipazione da parte dell’intera classe.</p>
<p><i>“Orientamento in uscita”</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti della classe V Q - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtone - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referente PCTO: Prof. Lombardo - Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia ASTER SICILIA 	<p>XVIII Edizione OrientaSicilia – Ore 2 e rilascio attestato di partecipazione</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> - Studenti della classe V Q - Consiglio di classe - Tutor interno: Prof. A. Giambirtone - Coordinatore di classe: Prof.ssa F. Salaris - Referente PCTO: Prof. Lombardo Referente Liceo Coreutico: Prof.ssa N. Imborgia UNIPA	3. ore di orientamento Presso il Dipartimento di Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione Piattaforma online https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/Open-Day-2021-Dipartimentale-sulla-didattica-ricerca-e-terza-missione/		
--	---	--	--	--

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – attività svolte nell'ultimo anno

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI
Conferenze da remoto	<i>Uniti nell'Arte... e nella Vita</i> Incontro con i primi ballerini del Los Angeles Ballet	Piattaforma Google Meet	Danzatori: Petra Conti Eris Nezha
	Incontro con una danzatrice e coreografa del Teatro alla Scala di Milano	Piattaforma StreamYard https://www.youtube.com/watch?v=Dbxe8NL7LDI	Danzatrice: Stefania Ballone
	Toni Candeloro incontra gli studenti del Liceo Coreutico	Piattaforma StreamYard https://m.youtube.com/watch?v=sKBWD_25gPM	Danzatore: Toni Colombo
	<i>50 anni di carriera</i> Incontro con <i>Elsa Piperno</i>	Piattaforma StreamYard https://m.youtube.com/watch?v=VuNBgj5gEhw	Danzatrice: Elsa Piperno
Concorsi	Premio Letterario Nazionale <i>Arte di Parole- Gianni Conte</i>		I.S.I.S. Gramsci Keynes di Prato

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012 e sulle valutazioni formative delle attività svolte a distanza ai sensi O.M. n.11 del 16 Maggio 2020.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di prova

- Prove non strutturate
- Prove strutturate
- Prove semi strutturate
- Colloqui orali in presenza e a distanza
- Esercitazioni e verifiche svolte tramite piattaforme digitali.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell’indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l’osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all’apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nelle tabelle di seguito riportate. Gli indicatori del voto di condotta sono stati deliberati dal Collegio Docenti.

TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

Indicatori	Scarso /Insufficiente 3-4	Mediocre 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo /Eccellente 9-10
Partecipazione ed impegno	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con un' certa continuità allo studio	Denota attitudine per la materia ed interesse per le lezioni. Si dedica allo studio con impegno	Partecipa attivamente al dialogo educativo. È fortemente motivato	Partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
Acquisizione delle conoscenze	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline	Ha acquisito le conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell' esecuzione di esercitazioni complesse	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
Applicazione delle conoscenze	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti	Commette qualche errore nell' applicazione delle conoscenze	Sa applicare le conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore	Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione, astrazione ed estrapolazione
Rielaborazione delle conoscenze	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze	Non ha buona autonomia nella rielaborazione delle conoscenze	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali	Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti fra le diverse tematiche	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	La strutturazione del discorso non è sempre coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato	Si esprime correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche	Presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato, corretto e vario	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L' esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario

Abilità coreutiche	Dimostra di non saper esprimere il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo parzialmente rispondente, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo adeguato, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere, in modo abbastanza esaustivo, il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere perfettamente il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici	Dimostra di saper esprimere in modo vario il linguaggio della danza attraverso i principi tecnico/artistici
---------------------------	---	--	--	--	---	---

GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	
VOTO	Descrittori
10	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze <5%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</p>
9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze <10%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze <20%) 2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto 3. Collaborazione nei lavori di gruppo 4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne 5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede <p>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
7	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche 2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati 3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni 4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate 5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. Numero di note sul registro di classe >= 5) <p>nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
6	<ol style="list-style-type: none"> 1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche 2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati 3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate 4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto (vd. N. di note sul registro di classe >=8) 5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente <p>nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</p>
5	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni 2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopol'irrogazione della sanzione di cui sopra.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Le simulazioni della prima e della seconda prova non sono state effettuate a causa dell'emergenza sanitaria.

CLIL

Vista la nota n. 1 dell' Allegato A del D.P.R. n. 19 del 14/02/2016 dal quale si evince che “le discipline non linguistiche possono essere insegnate con la metodologia CLIL da tutti i docenti in possesso di documentazione che certifichi la conoscenza della specifica lingua straniera”; considerato che nessun docente del consiglio di classe ha competenze per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL); considerato che la DNL in lingua straniera potrà essere oggetto della orale solo nel caso in cui il docente che ha impartito l'insegnamento sia membro interno della commissione, l'accertamento di una disciplina non linguistica (DNL) non potrà essere inserito all'interno del colloquio per gli esami di Stato.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

CANDIDATO/A _____

CLASSE _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L' articolo 11 dell'O.M. n.53 del 3 marzo 2021 - Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 – stabilisce che:

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.
2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C -allegato A.
3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
4. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

Tabelle attribuzione credito scolastico ai sensi dell'O.M. n.53 del 3 marzo 2021

Tabella A Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017	Nuovo credito assegnato per la classe terza
$M = 6$	7-8	11-12
$6 < M \leq 7$	8-9	13-14
$7 < M \leq 8$	9-10	15-16
$8 < M \leq 9$	10-11	16-17
$9 < M \leq 10$	11-12	17-18

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020	Nuovo credito assegnato per la classe quarta
$M < 6^*$	6-7	10-11
$M = 6$	8-9	12-13
$6 < M \leq 7$	9-10	14-15
$7 < M \leq 8$	10-11	16-17
$8 < M \leq 9$	11-12	18-19
$9 < M \leq 10$	12-13	19-20

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

Tabella C Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16
$7 < M \leq 8$	17-18
$8 < M \leq 9$	19-20
$9 < M \leq 10$	21-22

Tabella D Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
$M = 6$	11-12	12-13
$6 < M \leq 7$	13-14	14-15
$7 < M \leq 8$	15-16	16-17
$8 < M \leq 9$	16-17	18-19
$9 < M \leq 10$	17-18	19-20

FASCE DI CREDITO E INDICATORI PTOF

I consigli di classe nell'attribuzione del credito, oltre che della media dei voti, terranno conto anche dei seguenti elementi di valutazione, che serviranno per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione corrispondente alla media:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze sul monte ore annuale)
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse ed impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori dalla scuola*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di alternanza scuola lavoro

*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola:

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione delle competenze raggiunte
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale
8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionali
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

Agli alunni frequentanti le classi terza e quarta, che hanno ottenuto la sospensione del giudizio (2 o 3 materie) nello scrutinio di giugno verrà attribuita la fascia di oscillazione più bassa del credito. Nel caso di sospensione in una sola disciplina ed in presenza di una valutazione più che sufficiente a settembre, potranno essere applicati i criteri stabiliti a giugno.

Le fasce di credito e le oscillazioni all'interno della banda secondo gli indicatori PTOF per la classe quinta sono di seguito specificate:

Media dei voti	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 5$	7-8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$5 \leq M < 6$	11-12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	13-14	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	15-16	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	17-18	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	19-20	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	21-22	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
Italiano	Prof.ssa Salaris Francesca Michela
Storia	Prof.ssa Rampulla Simona
Inglese	Prof.ssa Gattuso Francesca
Matematica	Prof.ssa Cangemi Nicoletta
Filosofia	Prof.ssa Gumina Ninfa
Storia dell'arte	Prof. Cogliandro Domenico
Tecnica della danza classica	Prof. Giambirtone Alessandro
Laboratorio coreografico	Prof. Giambirtone Alessandro
Tecnica della danza contemporanea	Prof.ssa Cavallaro Domenica Stefania
Storia della danza	Prof. Colombo Christian
Storia della musica	Prof. Piraino Simone
Religione	Prof.ssa Scaletta Daniela
Ed. Civica	Prof. Bruno Giuseppe

La COORDINATRICE
Prof.ssa Francesca Michela Salaris

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Domenico Di Fatta

Palermo, 14.05.2021